

  Regione Siciliana	Pratica edilizia _____ Protocollo _____ del _____ ☐ CILA ☐ CILA con altre comunicazioni o SCIA ☐ CILA con richiesta contestuale di atti presupposti <i>da compilare a cura del SUE</i>
Al Comune di VENETICO (Città Metropolitana di Messina) ☐ Sportello Unico Edilizia – Area Tecnica ☐ S.U.A.P. Indirizzo: Via Roma n.7 – 98040 Venetico (ME) PEC: protocollo@pec.comunevenetico.me.it	

Modello CILA Venetico - post L.R. 23_2021 - All.1

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA - CILA

(art. 6 bis del D.P.R. 380/2001 come recepito con modifiche dall'art. 3 della L.R. 16 agosto 2016 n. 16, aggiornata alla L.R. 23/2021)

OGGETTO:

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome _____ Nome _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____
 nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 PEC _____
 Email (posta elettronica) _____
 Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O DELLA SOCIETA' TITOLARE

in qualità di _____ della ditta / società _____
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____
 con sede in ⁽¹⁾ _____ prov. _____ indirizzo _____
 C.A.P. _____
 con codice fiscale ⁽¹⁾ _____
 partita IVA ⁽¹⁾ _____
 PEC _____ posta elettronica _____
 Telefono fisso / cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____
codice fiscale _____
nato a _____ prov. _____ stato _____
nato il _____
residente in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
PEC _____
Email (posta elettronica) _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto _____
(es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di :

- a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1 ☐ **non riguardano parti comuni**
- b.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale** e sono state approvate dall'assemblea condominiale del _____
- b.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- b.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

COMUNICA

c) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

- c.1 ☐ per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (es. *autorizzazione paesaggistica, ecc.*)
- c.2 ☐ per la cui realizzazione presenta in allegato alla CILA le comunicazioni o segnalazioni certificate di inizio attività indicate nel quadro riepilogativo allegato; **sono necessari atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.**
- c.3 ☐ per la cui realizzazione presenta contestualmente alla CILA la domanda per l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello Sportello Unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

d) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- d.1** ☐ **interventi di manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio compreso il frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari urbane purché aventi la stessa destinazione d'uso; (art. 3, c. 2 lett. a della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.2** ☐ **le opere interne alle costruzioni** che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse; (art. 3, c. 2 lett. b della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.3** ☐ **modifiche interne** di carattere edilizio **dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa**, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso rilevante e non riguardino parti strutturali; (art. 3, c. 2 lett. c della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.4** ☐ **gli impianti di energia rinnovabile** di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, come specificati al punto 12 dell'allegato al decreto interministeriale 10 settembre 2010 recante 'Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili', da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, con esclusione degli immobili sottoposti a tutela in applicazione del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, i suddetti impianti possono essere realizzati previa valutazione di incidenza ed espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale sul progetto preliminare, qualora prevista, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni; (art. 3, c. 2 lett. d della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.5** ☐ **la realizzazione di nuovi impianti tecnologici** al servizio di immobili esistenti e relativi locali tecnici di dimensione almeno pari al 5 per cento del volume dell'immobile e comunque non superiore a mc. 30,00, con altezza massima interna m. 2,40, a servizio della singola unità o dell'edificio residenziale, nel rispetto di distacchi e altezze delle zone territoriali omogenee di appartenenza; (art. 3, c. 2 lett. e della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.6** ☐ **la costruzione di recinzioni**, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g), e di quelle di cui alla lettera i) del medesimo comma; (art. 3, c. 2 lett. f della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.7** ☐ **la realizzazione di strade interpoderali**; (art. 3, c. 2 lett. g della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.8** ☐ **la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di m.2,00**; per altezze superiori trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10; (art. 3, c. 2 lett. h della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.9** ☐ **le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco** e di nuova costruzione con altezza compresa tra m. 1,50 e m. 1,70; (art. 3, c. 2 lett. i della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.10** ☐ **la realizzazione di opere interrate di smaltimento reflui** provenienti da singoli immobili destinati a strutture ed attività diverse dalla residenza appartenenti alle categorie funzionali previste alle lettere a bis), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 23 ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1; (art. 3, c. 2 lett. l della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.11** ☐ **installazione di linee vita negli edifici esistenti**, ricadenti anche in aree vincolate ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni; (art. 3, c. 2 lett. m della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.12** ☐ **la chiusura con pannelli scorrevoli trasparenti su binari di balconi**, porticati e verande di edifici esistenti su prospetti non prospicienti strade e piazze pubbliche, per una superficie massima di chiusura non superiore al 20 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque non superiore a mq. 50, ad eccezione delle opere di cui all'articolo 20 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 e successive modificazioni; (art. 3, c. 2 lett. n della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.13** ☐ **le opere di efficientamento degli involucri degli edifici** esistenti consistenti nella mera applicazione di coibenti termici; (art. 3, c. 2 lett. o della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- d.14** ☐ **i sistemi per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici**, da realizzare all'interno della zona A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, e nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico, che

non comportino pregiudizio alla tutela del contesto storico, ambientale e naturale, in relazione alle linee guida impartite dall'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana; (art. 3, c. 2 lett. p della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).

d.15 ☐ edifici esistenti nelle **zone agricole** - interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, necessari al frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e sia rispettata la destinazione d'uso originaria e comunque consentita nella zona agricola; (art. 3, c. 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).

d.16 ☐ opere interne per **chiusura di terrazze di collegamento** e/o la **copertura di spazi interni** con strutture precarie, ai sensi dell'art. 20 c.1 della L.R. n.4/2003 e:

☐ allega copia ricevuta di versamento di €/mq 50 di superficie chiusa.

d.17 ☐ opere interne per **chiusura di verande e balconi** con strutture precarie, ai sensi dell'art.20 c.3 della L.R. n.4/2003 e :

☐ allega copia ricevuta di versamento di €/mq 25 di superficie chiusa.

d.18 ☐ i lavori avranno inizio in data _____

d.19 ☐ i lavori avranno inizio dopo la comunicazione da parte del SUE dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti

d.20 ☐ intervento in corso di esecuzione, iniziato in data _____, di cui all'art. 3, comma 6 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16 così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021, con pagamento di sanzione e pertanto si **allega la ricevuta di versamento di € 333,00** (sanzione non dovuta per opere di cui all'art. 20 della L.R. n.4/2003)

d.21 ☐ intervento realizzato in data _____, di cui all'art. 3, comma 6 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16 così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021, con pagamento di sanzione, e pertanto si **allega la ricevuta di versamento di € 1.000,00** (sanzione non dovuta per opere di cui all'art. 20 della L.R. n.4/2003)

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

d.22 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 160/2010

d.23 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____ censito al catasto ☐ fabbricati ☐ terreni

foglio n. _____ part. _____ (se presenti) sub. _____ cat _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____ (es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

ricadente nel P.R.G. vigente in zona omogenea _____

e ricadente nel P.R.G. adottato in zona omogenea _____

f) Contributo di costruzione

L'intervento non è soggetto a contributo di costruzione

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato. in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 ☐ che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1 ☐ che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**
- h.2 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne.
- h.3 ☐ che l'intervento non comporta opere edili

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008
- i.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare la dichiarazione di cui la presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- i.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

i.3.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

i.3.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i;

i.3.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

i.3.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2.2.1 ☐ relativamente alle modalità di presentazione

i.3.2.2.1.1 ☐ **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori;

i.3.2.2.1.2 ☐ **allega** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno;

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente CILA è sospeso qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

l) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- I.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia.
- I.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _____;
- I(1-2).1 ☐ **Titolo unico (SUAP)** n. _____ del _____
- I(1-2).2 ☐ **Permesso di costruire /
licenza edil. / conc. edilizia** n. _____ del _____
- I(1-2).3 ☐ **Autorizzazione edilizia** n. _____ del _____
- I(1-2).4 ☐ **Comunicazione opere interne (ex art. 9 L.R. 37/85)/CIL/CILA**
n. _____ del _____
- I(1-2).5 ☐ **Com. ex art. 20 L.R. n. 4/2003** n. _____ del _____
- I(1-2).6 ☐ **Conc. edilizia in Sanatoria** n. _____ del _____
- I(1-2).7 ☐ **DIA/SCIA alternativa al PdC** n. _____ del _____
- I(1-2).8 ☐ **segnalazione certificata
di inizio attività (SCIA)** n. _____ del _____
- I(1-2).9 ☐ **certificato agibilità/SCA** n. _____ del _____
- I(1-2).10 ☐ **altro** _____ n. _____ del _____
- I.3 ☐ L'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/10/1942 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega: _____;
- I.4 ☐ L'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega: _____;
- I.5 ☐ **Area libera**

m) Regolarità scarichi

- m.1 ☐ Gli scarichi dell'insediamento civile recapitano/ non recapitano nella pubblica fognatura
- m.2 ☐ è munito di autorizzazione allo scarico per insediamento civile che recapita in fognatura n. _____ del _____ ai sensi dell'art.40 L.R. n.27/1986 e del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- m.3 ☐ è munito di autorizzazione allo scarico proveniente da insediamento civile che non recapita in fognatura n. _____ del _____ ai sensi dell'art.38 L.R. n.27/1986;
- m.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione del DPR 227/2011;
- m.5 ☐ è munito di A.U.A. ai sensi del DPR59/2013;
- m.6 ☐ altro _____

n) Impresa incaricata allo smaltimento dei rifiuti

- n.1 ☐ che gli sfabbricidi saranno convogliati presso la ditta specializzata _____
(indicare denominazione ditta e P.IVA)
- n.2 ☐ che non saranno prodotti sfabbricidi in quanto l'intervento non prevede opere

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

p) Domicilio obbligatorio per le comunicazioni digitali (PEC)

di autorizzare l'Amministrazione ad inviare qualsiasi comunicazione all'indirizzo PEC indicato (della ditta o del tecnico), che rappresenta domicilio valido per tutte le comunicazioni ufficiali relative alla pratica in oggetto.

q) Adempimenti art. 31 L.R. n. 23 del 06/08/2021 - Documentazione relativa alle spettanze dovute ai professionisti per le procedure di rilascio dei titoli abilitativi

Si allega dichiarazione sull'avvenuto pagamento dei compensi pattuiti per contratto o atto equipollente, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modulo allegato alla legge regionale 23/2021, sottoscritta dal/dai professionista/i a vario titolo incaricati per la progettazione o per altre attività svolte.

r) Note varie e comunicazioni aggiuntive della ditta

Il Titolare della Comunicazione è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Venetico, lì _____

Il/I Dichiarante/i

N.B.

Per una corretta compilazione del modello "Modello CILA Venetico - post L.R. 23 2021 - All.1" è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di CIL. IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICIEVIBILITA' DELLA ISTANZA

Verificare sempre sul sito l'eventuale presenza di modulistica più aggiornata che dovrà essere necessariamente utilizzata

Stralci codice Penale.

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di Venetico



COMUNE DI VENETICO

(Città Metropolitana di Messina)

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Cognome _____ Nome _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____

al n. _____

N.B. tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'Allegato "Soggetti coinvolti".

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale** e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Comunicazione di Inizio lavori asseverata** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento: che la presente comunicazione riguarda:**

- 1.1 ☐ **interventi di manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio compreso il frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari urbane purché aventi la stessa destinazione d'uso; (*art. 3, c. 2 lett. a della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021*).
- 1.2 ☐ **le opere interne alle costruzioni** che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile. Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse; (*art. 3, c. 2 lett. b della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021*).
- 1.3 ☐ **modifiche interne** di carattere edilizio **dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa**, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso rilevante e non riguardino parti strutturali; (*art. 3, c. 2 lett. c della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021*).
- 1.4 ☐ **gli impianti di energia rinnovabile** di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, come specificati al punto 12 dell'allegato al decreto interministeriale 10 settembre 2010 recante 'Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili', da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, con esclusione degli immobili sottoposti a tutela in applicazione del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, i suddetti impianti possono essere realizzati previa valutazione di incidenza ed espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale sul progetto preliminare, qualora prevista, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni; (*art. 3, c. 2 lett. d della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021*).

- 1.5 ☐ la **realizzazione di nuovi impianti tecnologici** al servizio di immobili esistenti e relativi locali tecnici di dimensione almeno pari al 5 per cento del volume dell'immobile e comunque non superiore a mc. 30,00, con altezza massima interna m. 2,40, a servizio della singola unità o dell'edificio residenziale, nel rispetto di distacchi e altezze delle zone territoriali omogenee di appartenenza; (art. 3, c. 2 lett. e della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.6 ☐ la **costruzione di recinzioni**, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g), e di quelle di cui alla lettera i) del medesimo comma; (art. 3, c. 2 lett. f della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.7 ☐ la realizzazione di **strade interpoderali**; (art. 3, c. 2 lett. g della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.8 ☐ la nuova **realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di m.2,00**; per altezze superiori trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10; (art. 3, c. 2 lett. h della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.9 ☐ le opere di **ricostruzione e ripristino di muri a secco** e di nuova costruzione con altezza compresa tra m. 1,50 e m. 1,70; (art. 3, c. 2 lett. i della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.10 ☐ la realizzazione di **opere interraste di smaltimento reflui** provenienti da singoli immobili destinati a strutture ed attività diverse dalla residenza appartenenti alle categorie funzionali previste alle lettere a) bis), b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 23 ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 come recepito dall'articolo 1; (art. 3, c. 2 lett. l della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.11 ☐ installazione di **linee vita negli edifici esistenti**, ricadenti anche in aree vincolate ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni; (art. 3, c. 2 lett. m della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.12 ☐ la **chiusura con pannelli scorrevoli trasparenti su binari di balconi**, porticati e verande di edifici esistenti su prospetti non prospicienti strade e piazze pubbliche, per una superficie massima di chiusura non superiore al 20 per cento della superficie utile dell'unità immobiliare e comunque non superiore a mq. 50, ad eccezione delle opere di cui all'articolo 20 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 e successive modificazioni; (art. 3, c. 2 lett. n della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.13 ☐ le **opere di efficientamento degli involucri degli edifici** esistenti consistenti nella mera applicazione di coibenti termici; (art. 3, c. 2 lett. o della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.14 ☐ i sistemi per la **produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici**, da realizzare all'interno della zona A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, e nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico, che non comportino pregiudizio alla tutela del contesto storico, ambientale e naturale, in relazione alle linee guida impartite dall'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana; (art. 3, c. 2 lett. p della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.15 ☐ edifici esistenti nelle **zone agricole** - interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, necessari al frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e sia rispettata la destinazione d'uso originaria e comunque consentita nella zona agricola; (art. 3, c. 3 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16, così come modificata dall'art. 4 della L.R. 23/2021).
- 1.16 ☐ opere interne per **chiusura di terrazze di collegamento e/o la copertura di spazi interni** con strutture precarie, ai sensi dell'art. 20 c.1 della L.R. n.4/2003 e:
- ☐ allega copia ricevuta di versamento di €/mq 50 di superficie chiusa.
- 1.17 ☐ opere interne per **chiusura di verande e balconi** con strutture precarie, ai sensi dell'art.20 c.3 della L.R. n.4/2003 e:
- ☐ allega copia ricevuta di versamento di €/mq 25 di superficie chiusa.

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- 1.18 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 160/2010.
- 1.19 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010

e che **consistono in:**

QUALORA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SIA NECESSARIO PRESENTARE ALTRE ASSEVERAZIONI, RELAZIONI, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI E/O ACQUISIRE AUTORIZZAZIONI, SI RINVIA, OVE COMPATIBILI, ALLE RELATIVE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE E NEL QUADRO RIEPILOGATIVO

2) Altre comunicazioni, segnalazioni, asseverazioni etc

che per la realizzazione dell'intervento edilizio sono necessarie le seguenti segnalazioni, asseverazioni, comunicazione e notifiche che si presentano contestualmente alla CILA

Comunicazioni, segnalazioni	Autorità competente

3) Atti di assenso da acquisire

Che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio
Deroga, autorizzazione paesaggistica, ecc	

4) Adempimenti art. 31 L.R. 23 del 06/08/2021 - Documentazione relativa alle spettanze dovute ai professionisti per le procedure di rilascio dei titoli abilitativi

Che alla data di trasmissione della presente CILA è stato **effettuato il pagamento** delle correlate spettanze professionali ed a tal fine si allega la **dichiarazione sull'avvenuto pagamento dei compensi pattuiti** per contratto o atto equipollente, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modulo allegato alla legge regionale 23/2021, sottoscritta dal/dai sottoscritto/i professionista/i.

5) Note varie e comunicazioni del Tecnico

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di **persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità e gli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia **e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.**

Venetico li _____

Il Tecnico progettista
(_____)

N.B.

Per una corretta compilazione del modello "Modello CILA Venetico - post L.R. 23 2021 - All.1" è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di CIL. IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICIEVIBILITA' DELLA ISTANZA

Verificare sempre sul sito l'eventuale presenza di modulistica più aggiornata che dovrà essere necessariamente utilizzata

Stralci codice Penale.

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di Venetico



COMUNE DI VENETICO

(Città Metropolitana di Messina)

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA ALLA CILA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	☐	Procura Delega		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
	☒	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e del Tecnico	-	Sempre obbligatorio
	☒	Ricevuta versamento "Diritti segreteria/istruttoria" di € _____ su c.c.p. n° n° 14085989 intestato a "Venetico - Servizio di Tesoreria" con causale "diritti di segreteria e istruttoria"	-	Sempre obbligatorio
	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	☐	Ricevuta di versamento a titolo di sanzione pecuniaria da versare sul conto corrente postale n. 14085989 intestato a "Comune di Venetico - Servizio Tesoreria" – Causale sanzione pecuniaria CILA di importo pari a: ☐ € 1.000,00 per opere realizzate ☐ €. 333,33 per opere in corso di esecuzione	d)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	☒	Relazione Tecnica Illustrativa e elaborati grafici dello stato di fatto (attestante la regolarità amministrativa con indicazione dell'ultimo intervento approvato), e di progetto , evidenziando con colore rosso e giallo le eventuali opere di demolizione e ricostruzione		Sempre obbligatorio
	☒	Dichiarazione sull'avvenuto pagamento dei compensi pattuiti per contratto o atto equipollente, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da modulo allegato alla legge regionale 23/2021, sottoscritta dal/dai sottoscritto/i professionista/i.	art. 31 della L.R. n. 23/2021	Sempre obbligatorio
	☐	Calcolo analitico della superficie da chiudere con struttura precaria e ricevuta versamento su c.c.p. n° n° 14085989 intestato a "Comune di Venetico - Servizio di Tesoreria", specificando nella causale del Versamento: "ex art.20 L.R. n.4/2003"	art. 20 L.R. n. 4/2003	€/mq.25,00 per chiusure di verande e balconi €/mq.50,00 altre chiusure
	☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n.81/2008)	-	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)				
	☐	Documentazione necessaria per la presentazione di altre comunicazioni, segnalazioni, ecc. <i>(specificare)</i>		
RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO				
	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore <i>(specificare)</i>		



COMUNE DI VENETICO
(Città Metropolitana di Messina)
SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____
 in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____
 con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____
 codice fiscale _____
 nato a _____ prov. _____ stato _____
 nato il _____
 residente in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 con studio in _____ prov. _____ stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica
certificata _____ (Obbligatoria) _____
Il modello deve essere firmato anche digitalmente

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e
Nome _____
codice fiscale _____
nato a _____ prov. _____ stato _____
nato il _____
residente in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
con studio in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica
certificata _____ (Obbligatoria) _____
Firma e timbro per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione
degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)
Cognome e
Nome _____
codice fiscale _____
nato a _____ prov. _____ stato _____
nato il _____
residente in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

posta elettronica
certificata _____ (Obbligatoria)

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto _____ di _____ al n. _____
all'ordine/collegio

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

posta elettronica
certificata _____ (Obbligatoria)

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____
Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____ pec _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Il/I Dichiarante/i

N.B.

Per una corretta compilazione del modello "Modello CILA Venetico - post L.R. 23 2021 - All.1" è necessario leggere con attenzione l'intero modulo e riempire tutti i campi editabili, prestando cura ed attenzione a tutte le dichiarazioni riportate. L'incompleta o errata compilazione del modello rende inefficace la procedura di CIL. IL MODELLO NON PUO', E NON DEVE, ESSERE MODIFICATO, PENA L'IRRICIEVIBILITA' DELLA ISTANZA

Verificare sempre sul sito l'eventuale presenza di modulistica più aggiornata che dovrà essere necessariamente utilizzata

Stralci codice Penale.

483. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile, la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

495. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale l'identità, lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione da uno a sei anni.

La reclusione non è inferiore a due anni:

- 1) se si tratta di dichiarazioni in atti dello stato civile;
- 2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulle proprie qualità personali è resa all'autorità giudiziaria da un imputato o da una persona sottoposta ad indagini, ovvero se, per effetto della falsa dichiarazione, nel casellario giudiziale una decisione penale viene iscritta sotto falso nome.

496. False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Stralcio D.P.R. 445/2000

Articolo 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 (L) Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di Venetico